



Comune di Sondrio

Sondrio, 28/10/2019

AVVISO INDAGINE DI MERCATO

FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA POSSIBILITÀ DI INSTALLARE E GESTIRE UNA PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO IN PIAZZA GARIBALDI PER LE STAGIONI INVERNALI 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Il Comune di Sondrio intende avvalersi dell'apporto di idonei operatori economici per valutare la possibilità di utilizzare parte della piazza Garibaldi in Sondrio per l'installazione e la gestione di una pista di pattinaggio su ghiaccio per le stagioni invernali 2019/2020, 2020/2021, con possibilità di rinnovo per la stagione 2021/2022.

Oneri a carico del Comune:

- messa a disposizione gratuita del suolo di piazza Garibaldi per l'area interessata alla pista ed all'impianto;
- realizzazione e rimozione a cura e spese del Comune del sottofondo di sabbia su cui posare la pista;
- apertura e chiusura dei contratti di somministrazione di acqua ed energia elettrica legati al funzionamento dell'impianto a carico del Comune e relativi consumi con consegna a livello di pozzetto;

Al di fuori di quanto sopra indicato nessun altro onere verrà assunto dal Comune di Sondrio. Non è previsto alcun compenso all'operatore economico.

Oneri a carico dell'operatore economico:

l'operatore economico a propria cura e spese dovrà per ciascuna delle stagioni invernali 2019/2020, 2020/2021, e 2021/2022:

- installare e gestire una pista di pattinaggio su ghiaccio avente le dimensioni indicative massime di mq 600 (20x30) nella zona ovest di Piazza Garibaldi, con disposizione verticale nord - sud, che verrà messa a disposizione a partire da 72 ore prima dell'inizio dell'apertura al pubblico della pista. La pista dovrà essere completa di serpentine, gruppo frigo, fondo impermeabile, balaustre preferibilmente in legno, cassette in legno per il ricovero pattini e biglietteria, panche per cambio pattini, superficie di calpestio, pattini di varie misure dal n.26 al n.48 in numero adeguato, caschi e altri di messi di protezione come gomitiere, ginocchiere per minori fino a 14 anni, sistema di riproduzione musicale, impianto di illuminazione, certificazione di sicurezza e di collaudo impianti e macchinari, assicurazione incendi e danni, e con impianto di refrigerazione che utilizzi come fluido refrigerante un prodotto ecocompatibile. Tutte le macchine, gli impianti e i materiali che verranno utilizzati dovranno avere il marchio di conformità CE e dovranno rispondere alle normative di sicurezza prescritte dalle norme nazionali vigenti tempo per tempo;
- aprire al pubblico la pista a partire dall'ultimo sabato del mese di novembre di ciascun anno (salvo quanto appresso precisato per l'anno 2019) e fino alla fine di gennaio di

COMUNE DI SONDRIO

Piazza Campello,1 – 23100 SONDRIO
Tel. 0342-526.111 Fax 0342-526.333
Sito internet: www.comune.sondrio.it
E-mail: info@comune.sondrio.it
Partita IVA e Cod. Fiscale 00095450144

UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SONDRIO

Via Perego, 1
Tel. 0342-526.284 – fax. 0342/526.420
Sito internet: www.udpsondrio.it
E-mail: pianodizona@comune.sondrio.it



ciascun anno (salva la possibilità di anticipare la data di chiusura di una settimana di comune accordo) per i seguenti periodi minimi:

- mattina: 2 ore;
- pomeriggio: 4 ore;
- sera: 2 ore;

salve avverse condizioni meteo;

si precisa che, per l'anno 2019, l'allestimento della pista non potrà avvenire prima del 14 dicembre, a causa di un evento in programma in Piazza Garibaldi il 12 dicembre incompatibile con la presenza dell'impianto di pattinaggio;

- al termine del periodo di apertura rimuovere la pista e l'impianto entro quindici giorni restituendo il suolo della piazza Garibaldi nelle stesse condizioni di consegna;
- stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi con massimale adeguato;
- assicurare la possibilità di esposizione gratuita per il Comune di due striscioni pubblicitari;
- costituire a favore del Comune di Sondrio una cauzione di € 1.000,00 per ogni stagione a garanzia degli impegni assunti; la cauzione potrà essere resa mediante versamento in contanti presso il tesoriere comunale o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa; essa verrà restituita immediatamente dopo la completa rimozione della pista e dell'impianto a fine stagione;
- in caso di mancata apertura per motivi non giustificati, pagare una penale di € 200,00 per ogni giorno di mancata apertura al pubblico;
- assumere a proprio esclusivo carico ogni responsabilità civile e/o penale derivante dalla conduzione dell'impianto nonché ogni altro onere, anche se non menzionato, diverso da quelli a carico del Comune;
- corrispondere al Comune, a titolo di compartecipazione alle spese per l'energia elettrica, la somma minima di € 2.000,00 oltre IVA per ciascuna stagione (euro 1.000 oltre iva per la stagione 2019/2020) e a pagare gli oneri SIAE per la diffusione della musica.

Facoltà dell'operatore economico:

l'operatore economico potrà:

- fissare le tariffe di accesso alla pista in misura funzionale a garantire l'equilibrio economico dell'iniziativa;
- valorizzare e sfruttare economicamente l'impianto, ivi inclusa la possibilità di collocare striscioni pubblicitari lungo le balaustre e le altre parti dell'impianto, avendo cura di garantire un'immagine coordinata e in tema con il periodo natalizio, previa intesa con il Comune;
- recedere dalle obbligazioni assunte dopo il primo anno con preavviso da inviare entro e non oltre il 30 settembre.

Requisiti minimi dell'operatore economico:

l'operatore economico:

- non deve versare in alcuna delle cause di esclusione dalla possibilità di contrarre con la PA, con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, ed essere in regola con le normative vigenti;
- avere un'esperienza di almeno 6 mesi anche non continuativi nella gestione di impianti di pattinaggio su ghiaccio da autocertificare con possibilità di loro documentazione, in caso di prosecuzione delle trattative.



Modalità di partecipazione

Tutti i soggetti che siano interessati e che possiedano i requisiti minimi di cui sopra dovranno inviare al Comune, entro il giorno **11 novembre 2019**, la propria manifestazione di interesse, redatta secondo lo schema allegato A) al presente Avviso, con una delle seguenti modalità:

- PEC all'indirizzo protocollo@cert.comune.sondrio.it (fa fede l'ora e il giorno in cui perverrà la PEC all'indirizzo indicato) indicando nell'oggetto della comunicazione la dicitura “manifestazione interesse pista di pattinaggio”.
- posta raccomandata a/r del servizio postale di Stato o a mezzo agenzia di recapito autorizzata (in tal caso fa fede il timbro di accettazione dell'ufficio postale ricevente) indicando sulla busta o nell'oggetto della comunicazione il mittente e la dicitura: “manifestazione interesse pista di pattinaggio”.
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sondrio al piano terra di Palazzo Pretorio, Piazza Campello n° 1 – 23100 Sondrio, indicando sulla busta o nell'oggetto della comunicazione il mittente e la dicitura: “manifestazione interesse pista di pattinaggio”

Mediante la predisposizione di una relazione descrittiva da allegare alla manifestazione di interesse redatta secondo lo schema allegato A) al presente Avviso, saranno gradite proposte migliorative per la gestione dell'impianto quali a titolo esemplificativo:

- messa a disposizione di “pinguini” o attrezzature simili come aiuto per imparare a pattinare; Eisstock (Ice Stock)
- realizzazione di eventi da inserire nel calendario degli eventi natalizi e di Capodanno previsti dal Comune
- agevolazioni per scolaresche
- decorazioni tematiche sulla pista (luci a basso consumo, addobbi)

Laddove la manifestazione venga ritenuta di interesse, il Comune avvierà una negoziazione volta alla stipulazione di un contratto che rispecchi i contenuti sopra indicati.

La presente non vincola in alcun modo l'Ente, costituendo mero avviso esplorativo.

Per qualsiasi informazione o chiarimento è possibile contattare il Servizio Eventi al numero di telefono 0342/526.255.

La presente verrà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sul sito web istituzionale dal 29 ottobre all'11 novembre 2019.

Il Dirigente del settore finanziari e culturali
(Cristina Casali)

all. “A”: schema di manifestazione di interesse



**“ALL. A”: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PARTECIPAZIONE A
PROCEDURA NEGOZIATA**

Spett.le
COMUNE DI SONDRIO
Piazza Campello n. 1
23100 SONDRIO

**OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI
SOGGETTI INTERESSATI ALLA POSSIBILITÀ DI INSTALLARE E
GESTIRE UNA PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO IN PIAZZA
GARIBALDI PER LE TRE STAGIONI INVERNALI 2019/2020,
2020/2021, 2021/2022**

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ residente a _____
_____ con codice fiscale n. _____
telefono _____ cell. _____ Fax _____
e-mail _____ pec _____
in qualità di:

.....
.....

MANIFESTA INTERESSE

all’avviso di indagine di mercato indicata in oggetto,
e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del d.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., relativamente al suddetto operatore economico:

- 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016**, ovvero sia:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di



agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto o la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 del citato art. 80, ossia (1): del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio⁽²⁾; ⁽³⁾

in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione dell'offerta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata ⁽⁴⁾;

¹ Si precisa che la dichiarazione sostitutiva in merito al possesso dei requisiti di cui al presente punto 1) e ai successivi punti 2) e 15) **può essere, a scelta dell'operatore, resa personalmente da tutti i soggetti interessati** (titolare, direttore tecnico, amministratore, ecc.) **oppure resa dal legale rappresentante (o procuratore speciale) e riferita ai soggetti interessati** (anche nella forma di in un'unica dichiarazione complessiva e cumulativa in cui si indichino nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione, come qui proposta al punto 16 dello schema di dichiarazione sostitutiva) a norma dell'art. 47, comma 2, del d.P.R. 445/2000, il quale dispone che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà "*resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza*".

Si sottolinea, in tale ultimo caso, l'onere del dichiarante di acquisire e fornire informazioni esatte e complete, restando a suo carico ogni responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci, anche se riguardanti terzi. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. 14 novembre 2002 n. 313, l'interessato può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli articoli 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso d.P.R. 313/02.

² Entrambi i soci se si tratta di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria.

³ Cfr. Comunicato Presidente ANAC dell'08/11/2017 in merito alla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 d.lgs. 50/2016.

⁴ Inclusi i soggetti che abbiano operato nell'impresa cedente in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, nonché nell'impresa fusa o incorporata nel caso di fusione o incorporazione, qualora dette operazioni (cessione d'azienda o ramo d'azienda, fusione e incorporazione) siano avvenute in favore del concorrente nell'anno antecedente la data di indizione della presente gara (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria n. 10/2012).



ai sensi dell'art. 80, commi 3, 10 e 10bis, d.lgs. 50/2016, l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando ricorra almeno una delle seguenti ipotesi:

- il reato è stato depenalizzato;
- è intervenuta la riabilitazione;
- nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- la condanna è stata revocata;
- in tutti i casi in cui sono decorsi i termini di durata della esclusione dalla procedura di appalto o concessione indicati ai commi 10 e 10 bis;

- 2) che non sussistono, per alcuno dei soggetti elencati al precedente punto 1), le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo d.lgs.; resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia; resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, di detto decreto (**art. 80, comma 2, del d.lgs. 50/2016**); *cfr. sopra nota ⁽¹⁾*
- 3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (**art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016**);
- 4) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del d.lgs. 50/2016 (**art. 80, comma 5, lettera a), del d.lgs. 50/2016**);
- 5) di non essere stato sottoposto a fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 (**art. 80, comma 5, lettera b), del d.lgs. 50/2016**);
- 6) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità la stazione appaltante, come dimostrabile dalla stazione appaltante con mezzi adeguati (**art. 80, comma 5, lett. c) del d.lgs. 50/2016**);
- 7) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (**art. 80, comma 5, lett. c-bis) del d.lgs. 50/2016**);
- 8) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (**art. 80, comma 5, lett. c-ter) del d.lgs. 50/2016**);
- 9) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (**art. 80, comma 5, lett. c-quater) del d.lgs. 50/2016**);
- 10) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del d.lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile (**art. 80, comma 5, lett. d) del d.lgs. 50/2016**);



- 11) di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 50/2016 (**art. 80, comma 5, lett. e del d.lgs. 50/2016**);
- 12) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 80, comma 5, lett. f del d.lgs. 50/2016**);
- 13) di non aver presentato nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (**art. 80, comma 5, lett. f-bis del d.lgs. 50/2016**);
- 14) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in procedure di gara e in affidamenti di subappalti (**art. 80, comma 5, lett. f-ter del d.lgs. 50/2016**);
- 15) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta operativa nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (**art. 80, comma 5, lettera g, del d.lgs. 50/2016**);
- 16) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del d.lgs. 50/2016**);
- 17) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (**art. 80, comma 5, lett. i), del d.lgs. 50/2016**). In particolare:
(barrare la casella che interessa):
- di non essere tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
 - di non essere tenuta al rispetto di dette norme, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori tra i 15 ed i 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - di non essere tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, non avendo alle proprie dipendenze alcun lavoratore, come anche da successivo punto 28);
 - di non rientrare in alcuna delle ipotesi precedenti e di avere effettuato le assunzioni di personale nel rispetto di tutte le norme di cui alla legge 68/1999.
- Ai fini di un'eventuale verifica, si forniscono le seguenti informazioni sul **Servizio provinciale che esercita le funzioni di collocamento:**

esatta denominazione del Servizio provinciale competente:
indirizzo:
telefono e fax (se disponibili):
e-mail (se disponibile):

- 18) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l), del d.lgs. 50/2016**, con riferimento ai soggetti elencati al precedente punto 1); *cfr. sopra nota (1)*
- 19) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m), del d.lgs. 50/2016**);



20) non è stata applicata nei suoi confronti la sanzione amministrativa accessoria di cui all'art. 5 della legge n. 386/1990, recante “*Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari*”, o ancora non vige nei suoi confronti il divieto di contrattare con codesta stazione appaltante di cui all'ultimo periodo del comma 16-ter dell'art. 53 d.lgs. 165/2001⁵, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” (ovvero non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

21) che le persone fisiche elencate al precedente punto 1), oggetto delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) e 18), sono le seguenti (*la compilazione di questa parte può essere omessa qualora vi sia un solo soggetto interessato e questi coincida con lo stesso dichiarante, le cui generalità sono state sopra già fornite*):

Nome e cognome
nat... a il
Codice fiscale
carica rivestita.....
Nome e cognome
nat... a il
Codice fiscale
carica rivestita.....
Nome e cognome
nat... a il
Codice fiscale
carica rivestita.....

22) di essere in possesso di **idoneità professionale (art. 83, comma 3, d.lgs. 50/2016)** risultante da:

- iscrizione, per attività idonea in relazione all'attività da eseguire, nel “Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato” di _____ o, qualora residente in altro Stato membro, nel registro equivalente _____, come segue:
 - n. d'iscrizione _____
 - data di iscrizione _____
 - ATTIVITÀ: _____

⁵ Qui di seguito il testo di tale comma 16-ter, aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l), legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”:

“*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*”.



- 23) di conoscere e accettare *in toto*, con rinuncia a qualunque pretesa od eccezione, tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione del contratto e tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di indagine di mercato, nonché tutte le norme comunitarie, nazionali e locali inerenti l'effettuazione delle prestazioni in argomento;
- 24) di avere fino ad ora assolto e di impegnarsi, in caso di affidamento e per quanto di competenza, ad assolvere ogni adempimento derivante dalle disposizioni normative dettate in materia di riservatezza dei dati personali (regolamento UE 2016/679 e d.lgs. 196/2003), comprese le indicazioni di volta in volta dettate dal Garante per la protezione dei dati personali;
- 25) di obbligarsi ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti, compresi eventuali soci lavoratori subordinati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolge il servizio ed a rispettare integralmente le disposizioni in vigore in materia di costi del lavoro e sicurezza;
- 26) di aver assolto agli obblighi previsti dal d.lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di impegnarsi a continuare ad assolvere agli stessi ed in particolare di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) punto 2), di detto d.lgs.;
- 27) di attestare, in riferimento all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001, come sostituito dal d.l. 210/2002 "*Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale*" (convertito con legge 22.11.2002 n. 266), di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla citata legge n. 383/2001 o comunque, pur essendosene avvalso, che il periodo di emersione si è concluso;
- 28) ai sensi dell'art. 37 (rubricato "*Disposizioni antiriciclaggio*") del d.l. 3 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2010 n. 122, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*":
- barrare la casella che interessa**
- di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001;
- oppure
- di avere sede, residenza o domicilio nei paesi di cui sopra ma di essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione n. _____ in data _____ (*inserire riferimenti*) di cui all'art. 37, comma 1, d.l. 78/2010, rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 Ministero dell'economia e delle finanze.
- 29) di aver **maturato un'esperienza di almeno 6 mesi, anche non continuativi**, nella gestione di impianti di pattinaggio su ghiaccio (come da prospetto di seguito):

periodo	COMMITTENTE/OPPURE IN PROPRIO	LUOGO DI ESERCIZIO



Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

Per qualsiasi comunicazione, il soggetto indica i seguenti recapiti:

nominativo referente/i _____

indirizzo/i e-mail _____

tel. _____

cell. _____

fax _____

PEC _____

(luogo) _____ (data) _____

FIRMA LEGGIBILE DEL DICHIARANTE

Si allega alla presente dichiarazione, quale sua parte integrante:

- ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.P.R. 28.12.2000 n. 445, **FOTOCOPIA, NON AUTENTICATA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.**

Eventuali allegati alla presente, da produrre nel caso ricorrano le condizioni descritte:

- qualora, relativamente ai punti 1), 2) e 18), siano stati indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente gara: **copia dell'/degli atto/i che dimostri/no che vi è stata completa e effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;**
- qualora, con riferimento ai punti da 1) a 19), per l'operatore economico ricorra uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 (limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato) o comma 5, del d.lgs. 50/2016: **documentazione di cui al comma 7 del citato art. 80**, ossia ogni documento utile a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.